



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E
DEL BENESSERE ANIMALE**

DIREZIONE

URGENTE

- Ai Direttori Generali
e, per il loro tramite
a tutte le articolazioni interne
- *delle Aziende Sanitarie Locali*
 - *delle Aziende Ospedaliere Universitarie*
 - *degli IRCCS pubblici*
 - *degli IRCCS/EE privati*
- Al Coordinatore Rete Malattie Rare Puglia
Al Coordinatore Rete Oncologica Puglia
Al Coordinatore Rete Ematologica Puglia
Al Coordinatore Rete Nefrologica-Dialitica-Trapiantologica (ReNDiT) Puglia
Ai Referenti delle Reti Talassemia, Parkinson, T.A.O., Percorso nascita, Terapia del Dolore di Puglia
Alle Associazioni e Rappresentanze di Categoria:
- dei MMG/PLS
 - delle Farmacie pubbliche e private convenzionate
 - delle strutture private accreditate
- Agli Ordini Professionali
- e, per conoscenza*
- Ai Componenti Cabina di Regia regionale CovidVacc
Al Referente regionale Flussi Covid-19
Ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento
Al Dirigente Struttura Comunicazione Istituzionale
Al Dirigente Sezione Protezione Civile regionale
Al Direttore Generale Aress Puglia
Al Direttore Generale InnovaPuglia SpA
All' Assessore alla Sanità e Benessere animale
Al Presidente della Giunta Regionale

OGGETTO: DGR 472/2021 – Piano Strategico Vaccinazione anti Covid-19 – Nota Commissario Straordinario prot. 1022914 del 04.11.2021 – Somministrazione dose *booster* e prosecuzione campagna vaccinale – Obiettivi – Indicazioni operative.

Facendo seguito alle comunicazioni precedenti di questo Dipartimento, contenenti le indicazioni operative per l'attuazione del Piano Strategico Regionale Vaccinazione anti Covid-19, per la somministrazione della "dose addizionale" e, in specie, per la somministrazione della "dose *booster*" in coerenza con le indicazioni nazionali, si comunica che con nota prot. CSEC19RM_001_REG2021_1022914 del 04.11.2021 il Commissario Straordinario per l'emergenza epidemiologica COVID-19 ha impartito, alle Regioni e alle Province autonome, indicazioni sulla prosecuzione della campagna vaccinale stabilendone gli obiettivi a breve e medio termine.

La Cabina di Regia regionale riunitasi in data 06.11.2021 alla presenza del Direttore del Dipartimento e dell'Assessore alla Sanità e benessere animale ha esaminato la situazione epidemiologica e lo stato di avanzamento delle attività vaccinali inerenti la somministrazione in Puglia della dose "*booster*" in favore delle categorie target come sopra già richiamate e, pertanto, ha ritenuto di dover aggiornare e integrare le indicazioni operative come qui di seguito riportato.



1. Situazione epidemiologica

Come riportato nell'ultimo "Report di Monitoraggio Fase 2" prodotto dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore di Sanità e dalla Cabina di Regia, ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020, si rileva che *"l'incidenza settimanale a livello nazionale continua ad aumentare ed è ora al di sopra della soglia di 50 casi settimanali per 100.000 abitanti. La trasmissibilità stimata sui casi sintomatici e sui casi con ricovero ospedaliero è sopra la soglia epidemica. Questo andamento va monitorato e controllato con estrema attenzione anche alla luce della intensa recrudescenza epidemica in corso nei Paesi vicini del centro-est Europa"*. Inoltre, *"i tassi di occupazione di posti letto in area medica e terapia intensiva associati alla malattia COVID-19 riprendono lievemente a salire"* e *"l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 1,15 (range 0,93 – 1,28), in aumento rispetto alla settimana precedente e stabilmente al di sopra della soglia epidemica"*. Pertanto, *"tutte le Regioni/PPAA sono classificate a rischio epidemico moderato; nessuna Regione/PPAA presenta un rischio epidemico alto"*.

Viene, quindi, ribadito come *"una più elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo nelle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano gli strumenti principali per prevenire ulteriori recrudescenze di episodi di aumentata circolazione del virus sostenuta da varianti emergenti"*. Inoltre, in questa fase:

- *"è anche necessario applicare e rispettare rigorosamente misure e comportamenti raccomandati (utilizzo delle mascherine, distanziamento fisico ed igiene delle mani) per limitare l'ulteriore aumento della circolazione del virus Sars-Cov-2 e degli altri virus respiratori";*
- *"è opportuno in ogni caso continuare a garantire un capillare tracciamento, anche attraverso la collaborazione attiva dei cittadini per realizzare il contenimento dei casi"*.

Per quanto attiene nello specifico l'andamento nella regione Puglia, si rileva che il numero di casi diagnosticati fa registrare un trend settimanale in aumento con un numero di casi superiore del 42.5% rispetto alla settimana precedente [1458 casi la ultima settimana 25/10/2021-31/10/2021, 1023 casi la settimana precedente 18/10/2021-24/10/2021] con un Rt che si attesta al 1.43 nell'ultima settimana e al 1.28 come valore medio nei ultimi 14gg. Deve essere comunque segnalato che il tasso di incidenza settimanale risulta pari a 34 casi per 100.000 e che i dati del flusso aggregato della protezione civile depongono per una stabilizzazione della curva epidemica, con segnali di riduzione del numero di nuovi casi in tutte le province pugliesi. Inoltre, è stato rilevato un mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione con assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una zona rossa sub-regionale. Il tasso di occupazione dei posti letto in Terapia Intensiva (4%) e in area medica (5%) si mantiene ampiamente sotto le soglie stabilite. L'analisi dei tassi settimanali di incidenza per classi di età evidenzia che l'incremento registrato è sostanzialmente sostenuto dai soggetti di età 3-13 anni, ovvero attualmente esclusi dall'offerta vaccinale: vi sono tuttavia evidenze di una ripresa dei contagi anche nelle classi di età over 60 anni e, in particolare, nella fascia 80-89 anni.

Con riferimento all'andamento della campagna vaccinale, si rileva (dato del 08.11.2021) che il numero di dosi somministrate è di 6.139.494 ossia l'89,3% delle dosi disponibili con una percentuale di completamento del ciclo vaccinale primario (2 dosi) per tutte le fasce d'età che si attesta molto al di sopra della media italiana.

La situazione sopra brevemente rappresentata è frutto delle strategie vaccinali e dei risultati della campagna di vaccinazione sin qui condotta grazie all'impegno e al sacrificio delle operatrici e degli operatori del Servizio Sanitario pugliese. Una situazione che però necessita di un mantenimento e un possibile ulteriore miglioramento dei livelli di copertura anche per la dose *booster*, come indicato dalla Struttura commissariale e dal Ministero della Salute.



2. Indicazioni operative prosecuzione campagna anti SARS-CoV-2

Come sottolineato dalla Struttura commissariale nazionale, è necessario assicurare il puntuale rispetto delle modalità attuative stabilite con circolari del Ministero della Salute, qui di seguito richiamate, le quali sono state già trasmesse, in uno con le conseguenti indicazioni operative, a codeste Direzioni, Enti e Organizzazioni.

2.1. Somministrazione dose “addizionale” per soggetti immunocompromessi

Con circolare prot. 0041416 del 14.09.2021 il Ministero della Salute ha fornito indicazioni sul completamento del ciclo vaccinale primario per gli immunocompromessi con somministrazione della dose “addizionale” di vaccino dopo almeno 28 giorni dall’ultima dose.

Pertanto, i Centri specialistici e nodi delle Reti di Patologia e delle Malattie Rare della Puglia nonché le Strutture di ricovero pubbliche e private accreditate che hanno in carico i soggetti immunocompromessi devono assicurare **entro il 30.11.2021** il completamento del ciclo vaccinale primario con somministrazione della dose “addizionale”.

Si ricorda che la registrazione dei dati di somministrazione dovrà avvenire immediatamente nel sistema informativo regionale “GIAVA” utilizzando la “Categoria di Rischio” identificata come “Soggetto vulnerabile per patologia” e si dovrà curare la registrazione anche della corrispondente “Condizione sanitaria a rischio”.

2.2. Somministrazione dose “booster” (c.d. terza dose)

Con circolari prot. 0043604 del 27.09.2021, prot. 0044591 del 02.10.2021, prot. 0045886 del 08.10.2021 il Ministero della Salute ha definito i gruppi *target* per i quali deve essere assicurata la somministrazione prioritaria di una dose *booster* (c.d. terza dose) ossia:

- a) personale e ospiti delle residenze sanitarie per anziani;
- b) personale sanitario;
- c) soggetti con elevata fragilità *over-18*;
- d) soggetti di età pari o superiore ai 60 anni (*over-60*).

La somministrazione deve essere effettuata utilizzando vaccini a mRNA dopo almeno 180 giorni dal completamento del ciclo vaccinale primario, indipendentemente dal vaccino precedentemente utilizzato.

Con circolari prot. 0045886 del 08.10.2021 (dose *booster* vaccino *Comirnaty*), prot. 0049399 del 29.10.2021 (dose *booster* vaccino *Spikevax*) e prot. 0050080 del 03.11.2021 (dose *booster* vaccino *Janssen*) il Ministero della Salute ha fornito indicazioni per la somministrazione della dose *booster* per le tre tipologie di vaccino e ha aggiornato la relativa documentazione contenente le note informative.

Con comunicazioni prot. AOO/005/0006706 del 09.10.2021, prot. AOO/005/0006769 del 13.10.2021, prot. AOO/005/0007125 del 02.11.2021 sono state impartite conseguenti e specifiche indicazioni operative per l’organizzazione delle attività di somministrazione delle dosi “addizionali” e delle dosi “*booster*” da parte delle Aziende Sanitarie ed Enti del SSR in favore delle categorie *target*.

La Struttura commissariale ha posto in evidenza che “*Le evidenze scientifiche sull’andamento dei contagi in funzione del tempo intercorso dalla vaccinazione/guarigione, il probabile futuro allargamento dell’offerta vaccinale alla platea 5+ 11 anni e, soprattutto, l’incremento dei casi positivi in concomitanza dell’inizio della stagione delle grandi malattie respiratorie, suggeriscono l’opportunità*



di calendarizzare la somministrazione delle terze dosi rispettando senza indugio le tempistiche indicate dalle Autorità sanitarie, ovvero a partire dal 181° giorno dal completamento del ciclo vaccinale primario”.

Il completamento del ciclo vaccinale con somministrazione della dose “*booster*” consente anche una adeguata programmazione degli approvvigionamenti dei farmaci, dei presidi e dei materiali sanitari necessari per la vaccinazione e di organizzare e realizzare parallelamente la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2021-2022.

La Cabina di Regia regionale ha esaminato lo stato di avanzamento delle attività vaccinali inerenti la somministrazione in Puglia della dose “*booster*” in favore delle categorie target come sopra già richiamate e, pertanto, ha ritenuto di dover impartire le seguenti disposizioni utili al raggiungimento degli obiettivi temporali imprescindibili anche in considerazione del prossimo allargamento dell’offerta vaccinale anti SARS-CoV-2/Covid-19 ad altre categorie target.

2.2.1. Vaccinazione personale e ospiti delle residenze sanitarie per anziani

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali devono assicurare il completamento della somministrazione della dose *booster* in tutte le Residenze Sanitarie per Anziani (RSA) **entro il 30.11.2021** mettendo in atto le medesime modalità organizzative già stabilite per il completamento del ciclo vaccinale primario.

A tal fine, le Direzioni Sanitarie e i Medici competenti delle Strutture residenziali devono assicurare l’organizzazione e l’operatività dei Punti Vaccinali Residenziali in accordo con i Servizi Igiene e Sanità Pubblica e le Direzioni Sanitarie delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti.

Si ricorda che la registrazione dei dati di somministrazione dovrà avvenire immediatamente nel sistema informativo regionale “GIAVA” utilizzando le seguenti “Categorie di Rischio”:

- per gli ospiti delle RSA, la categoria “Ospite in struttura sanitaria e socio-sanitaria residenziale e semi-residenziale”;
- per il personale non sanitario, la categoria “Operatore non sanitario in struttura sanitaria e socio-sanitaria residenziale e semi-residenziale”;
- per il personale sanitario, la categoria “Operatore sanitario”.

2.2.2. Vaccinazione personale sanitario

La copertura vaccinale e il mantenimento dei livelli di immunizzazione del personale sanitario si conferma una priorità assoluta al fine del contenimento della diffusione del Covid-19 nonché per la garanzia del mantenimento dei livelli dei servizi sanitari.

Si ricorda che ai sensi dell’art. 4 del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76 “*al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell’erogazione delle prestazioni di cura e assistenza, **gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario** di cui all’articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, che svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali, pubbliche e private, nelle farmacie, nelle parafarmacie e negli studi professionali sono obbligati a sottoporsi a vaccinazione gratuita per la prevenzione dell’infezione da SARS-CoV-2. La vaccinazione costituisce requisito essenziale per l’esercizio della professione e per lo svolgimento delle prestazioni lavorative dei soggetti obbligati. La vaccinazione è somministrata nel rispetto delle indicazioni fornite dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre autorità sanitarie competenti, in conformità alle*



previsioni contenute nel piano”. La legge n. 43/2006 reca «Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l’istituzione dei relativi ordini professionali» e prevede anche che *“resta ferma la competenza delle regioni nell’individuazione e formazione dei profili di operatori di interesse sanitario non riconducibili alle professioni sanitarie come definite dal comma 1”* ossia le *“professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione ... i cui operatori svolgono, in forza di un titolo abilitante rilasciato dallo Stato, attività di prevenzione, assistenza, cura o riabilitazione”*.

Si pone in evidenza che, ai sensi dell’art. 1 della legge regionale 10 marzo 2021, n. 2, *“le disposizioni di sicurezza previste, dalla legge regionale 19 giugno 2018, n. 27 (Disposizioni per l’esecuzione degli obblighi di vaccinazione degli operatori sanitari) e dal regolamento regionale 25 giugno 2020, n. 10, a carico degli operatori sanitari per prevenire e controllare la trasmissione delle infezioni occupazionali e degli agenti infettivi ai pazienti, ai loro familiari, agli altri operatori e alla collettività, si applicano anche per la vaccinazione anti-Coronavirus-19”*.

Pertanto, in ragione della necessità di assicurare idonee misure di prevenzione e controllo della trasmissione del Covid-19 in tutte le articolazioni organizzative, strutture, sedi e attività del Servizio Sanitario Regionale e considerando che i processi assistenziali e quelli organizzativi prevedono il coinvolgimento di una platea estesa ed eterogenea di operatori, si ritiene che, in coerenza con le indicazioni già formulate con note prot. AOO/005/000529 del 02.02.2021 e prot. AOO/005/001117 del 08.02.2021, la somministrazione della dose *booster* debba essere assicurata a tutti gli operatori di tutti i profili professionali dipendenti o collaboratori delle Strutture pubbliche e private accreditate del Servizio Sanitario Regionale.

La somministrazione della dose *booster* deve essere assicurata con priorità assoluta in favore dei Medici e delle Professioni Sanitarie in base ai criteri di rischio già definiti da ciascuna Azienda, Ente e Struttura del Servizio Sanitario sulla base delle linee guida SiRGISL trasmesse con circolare prot. AOO/005/0006706 del 09.10.2021. La vaccinazione in favore di questi operatori deve essere completata **entro il 30.11.2021**. Le Direzioni Sanitarie dovranno valutare la possibilità di effettuare la co-somministrazione della dose *booster* e del vaccino antinfluenzale 2021-2022, anch’esso previsto tra gli obblighi di cui alla legge regionale n. 27/2018 e dal R.R. n.10/2020.

A seguire si potrà organizzare la somministrazione della dose *booster* in favore delle altre figure professionali del Servizio Sanitario Regionale.

I Direttori Generali e i Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici, degli I.R.C.C.S. / E.E. privati nonché i Direttori Sanitari delle Strutture private accreditate e autorizzate, i Titolari delle Farmacie pubbliche e private convenzionate, delle parafarmacie e degli Studi professionali sono tenuti a garantire, mediante il coinvolgimento attivo dei Medici competenti, il rispetto dell’obbligo vaccinale da parte di tutti gli operatori di competenza.

A tal fine, le attività vaccinali dovranno avvenire presso i Punti Vaccinali Ospedalieri e presso quelli Territoriali nonché presso le Strutture sanitarie opportunamente dimensionati e organizzati, come da disposizioni vigenti, per garantire il completamento della vaccinazione entro i termini sopra indicati.

Si ricorda che la registrazione dei dati di somministrazione dovrà avvenire immediatamente nel sistema informativo regionale “GIAVA” utilizzando la “Categoria di Rischio” identificata come “Operatore sanitario”.



2.2.3. Vaccinazione dei soggetti con elevata fragilità *over-12*

La somministrazione della dose *booster* in favore dei soggetti di età pari o superiore ai 12 anni (*over-12*) con elevata fragilità¹ deve essere assicurata:

- a) dai Centri Specialistici e dai Nodi delle Reti di Patologia e delle Malattie Rare della Puglia che hanno in carico tali soggetti;
- b) dalle Strutture di ricovero pubbliche e private accreditate ove sono ricoverati pazienti con elevata fragilità;
- c) dai Medici di Medicina Generale, per i pazienti con elevata fragilità non vaccinati dai Centri e dalle Strutture di cui alle lettere precedenti.

I Direttori Generali e i Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici, degli I.R.C.C.S. / E.E. privati nonché i Direttori Sanitari delle Strutture di ricovero pubbliche e private accreditate e i Coordinatori delle Reti devono assicurare la somministrazione della dose *booster* in favore dei soggetti di età pari o superiore ai 12 anni (*over-12*) con elevata fragilità. A tal fine, si dovrà seguire prioritariamente il criterio della somministrazione in ordine di decorrenza del termine di 180 giorni dal completamento del ciclo vaccinale primario.

Entro il 30.11.2021, deve essere assicurato il completamento del target dei soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale primario fino al 3 giugno 2021.

Per questa categoria di soggetti si dovrà valutare la possibilità di assicurare la co-somministrazione del vaccino antinfluenzale 2021-2022.

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali devono assicurare il monitoraggio costante dell'andamento delle attività di somministrazione della dose *booster* per questa categoria di soggetti al fine di porre in essere azioni di recupero delle coperture anche mediante l'organizzazione di "open days" presso i Punti Vaccinali di Popolazione o presso i Punti Vaccinali Territoriali.

L'accesso alla vaccinazione, per questa categoria di soggetti, dovrà avvenire mediante chiamata attiva da parte delle Strutture e dei Soggetti erogatori anche utilizzando i dati di contatto telefonici comunicati dagli interessati ai fini della vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19.

Si ricorda che la registrazione dei dati di somministrazione dovrà avvenire immediatamente nel sistema informativo regionale "GIAVA" utilizzando la "Categoria di Rischio" identificata come "Soggetto vulnerabile per patologia" e si dovrà curare la registrazione anche della corrispondente "Condizione sanitaria a rischio".

2.2.4. Vaccinazione disabili gravi

La somministrazione della dose *booster* dei soggetti in condizione di disabilità grave (art. 3 comma 3 della legge n.104/92) dovrà essere garantita con le stesse modalità previste per i soggetti con elevata fragilità.

¹ "Le persone estremamente vulnerabili, intese come affette da condizioni che per danno d'organo pre-esistente, o che in ragione di una compromissione della risposta immunitaria a SARS-CoV-2 hanno un rischio particolarmente elevato di sviluppare forme gravi o letali di COVID-19..." (Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19) nonché i soggetti affetti da malattie eare.



2.2.5. Vaccinazione dei soggetti di età pari o superiore ai 60 anni (over-60)

La somministrazione della dose *booster* in favore dei soggetti di età pari o superiore ai 60 anni (*over-60*) non deambulanti e deambulanti **sarà assicurata prioritariamente dai Medici di Medicina Generale (MMG)** in base allo specifico Protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Puglia in data 8.11.2021.

A tal fine, saranno messi a disposizione di ciascun MMG, mediante accesso al sistema informativo regionale "GIAVA" (versione light), gli elenchi in formato digitale dei propri assistiti, contenenti la situazione aggiornata della somministrazione del vaccino anti SARS-CoV-2/Covid-19.

L'accesso da parte del MMG avverrà utilizzando il seguente link <https://giava.sanita.puglia.it/mcnds/>

Ciascun MMG provvederà, quindi, a contattare i propri assistiti per fissare l'appuntamento per la somministrazione della dose *booster* che potrà essere effettuata:

A. presso l'ambulatorio del MMG

In questo caso, il MMG - nel rispetto delle misure di sicurezza e di contenimento del contagio da Covid-19 - organizzerà le sedute per la somministrazione della dose *booster* presso il proprio ambulatorio.

B. presso il Punto Vaccinale di Popolazione (PVP) (cd. Hub)

In questo caso, il MMG assegnerà l'appuntamento presso il PVP di riferimento, in base alle agende preventivamente stabilite d'intesa con il Distretto Socio Sanitario di appartenenza.

C. presso il domicilio dell'assistita/o

Gli assistiti non deambulanti (es. soggetti in ADI, temporaneamente non deambulanti, etc..) saranno contattati dal proprio MMG il quale assegnerà l'appuntamento per la somministrazione della dose *booster* presso il domicilio.

Gli assistiti non deambulanti che non dovessero ricevere la chiamata da parte del proprio MMG potranno in ogni caso contattare la segreteria del MMG per segnalare l'esigenza della somministrazione al domicilio.

L'accesso alla vaccinazione per questa categoria di soggetti è, altresì, possibile:

1) mediante prenotazione da effettuarsi sul sito "lapugliativaccina"

2) mediante accesso diretto ai Punti Vaccinali di Popolazione

Pertanto, i Direttori Generali e i Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie Locali dovranno assicurare, mediante il coinvolgimento dei Direttori dei Dipartimenti Cure Primarie, dei Direttori dei Distretti Socio Sanitari, dei Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione/SISP e dei i CUP Manager, **entro il 15.11 prossimo**, l'organizzazione delle agende dei Punti Vaccinali di Popolazione (cd. Hub) al fine di assicurare:

- gli slot necessari per la somministrazione da effettuarsi da parte dei MMG per i propri assistiti;
- gli slot necessari per la somministrazione da effettuarsi dalle equipe ASL in favore dei soggetti prenotati mediante il sito "lapugliativaccina";
- gli slot necessari per garantire l'accesso diretto in giornate pre-definite (open days) per la somministrazione da effettuarsi dalle equipe ASL in favore dei soggetti *over-60* che non rientrano nelle fattispecie precedenti.

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali devono assicurare il monitoraggio costante dell'andamento delle attività di somministrazione della dose *booster* per questa categoria di soggetti al fine di porre in essere azioni di recupero delle coperture anche mediante l'organizzazione di "open day" presso i Punti Vaccinali di Popolazione o presso i Punti Vaccinali Territoriali.



2.2.6. Vaccinazione operatori scolastici e delle forze dell'ordine

In ragione dell'andamento epidemiologico e al fine di assicurare la massima copertura degli operatori di ambiti istituzionali particolarmente esposti e di contenerne la diffusione del contagio, nelle more che siano impartite le specifiche indicazioni operative da parte della Struttura commissariale e/o dal Ministero della Salute, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali dovranno assicurare che, mediante i Dipartimenti di Prevenzione, siano avviate le attività organizzative per la somministrazione della dose *booster* in favore degli operatori scolastici e di quelle appartenenti alle Forze dell'Ordine anche di età inferiore ai 60 anni.

A tal fine, si dovranno attivare le interlocuzioni con gli Uffici scolastici provinciali e con i Comandi provinciali.

2.2.7. Vaccinazione "caregiver"

Come previsto dall'Ordinanza n.8/2021 del Commissario Straordinario, anche la somministrazione della dose *booster* dovrà essere assicurata per i familiari conviventi, gli assistenti (*caregiver*) e i genitori/tutori/affidatari:

- a) delle persone portatrici di disabilità gravi (art. 3 comma 3 della legge n.104/92);
- b) dei soggetti con elevata fragilità, dei soggetti con malattie rare.

Pertanto, dovrà essere assicurata la vaccinazione di massimo 2 assistenti dei soggetti di cui innanzi.

I Direttori Generali e i Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici, degli I.R.C.C.S. / E.E. privati nonché i Direttori Sanitari delle Strutture di ricovero pubbliche e private accreditate e i Coordinatori delle Reti devono assicurare la contestuale vaccinazione dei "caregiver" secondo le modalità già indicate nei paragrafi precedenti.

2.2.8. Potenziamento Punti Vaccinali di Popolazione e Territoriali

Per dare seguito a quanto sopra indicato nonché in previsione di un allargamento della platea dei soggetti I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali devono assicurare, con il supporto della Sezione Protezione Civile della Puglia, il potenziamento e dimensionamento immediati dei Punti Vaccinali di Popolazione e di quelli Territoriali al fine di organizzare un'adeguata risposta organizzativa alla fase di somministrazione di massa della dose *booster* anche in previsione dell'ampliamento della platea di soggetti.

A tal fine, si comunica che è stata già rappresentata alla Struttura commissariale la necessità di assicurare la riattivazione dei contratti a suo tempo stipulate con le agenzie del lavoro per garantire il supporto alle attività vaccinale da parte di medici e professionisti sanitari.

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali devono, in ogni caso, assicurare l'operatività dei Punti Vaccinali di Popolazione e di quelli Territoriali impegnando, mediante utilizzo di tutti gli istituti contrattuali previsti, sia gli operatori dipendenti in organico presso le strutture dipartimentali territoriali e di quelle distrettuali sia ricorrendo a medici e professionisti sanitari liberi professionisti attivando forme contrattuale anche di collaborazione.



Il potenziamento dei Punti Vaccinali di Popolazione e di quelli Territoriali potrà essere finalizzato anche a garantire la co-somministrazione del vaccino antinfluenzale 2021-2022 per le categorie non in carico agli altri soggetti coinvolti nella campagna (es. Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Farmacie, etc..).

Pertanto, **entro il 12 novembre** prossimo:

- i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali trasmetteranno la mappa aggiornata dei Punti Vaccinali di Popolazione (PVP), dei Punti Vaccinali Territoriali (PVT) e dei Punti Vaccinali dei propri Presidi ospedalieri (PVO) già attivi o da attivarsi (con indicazione della data) per il territorio di competenza;
- i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici e privati trasmetteranno la mappa aggiornata dei Punti Vaccinali Ospedalieri (PVO) già attivi o da attivarsi (con indicazione della data) per i Presidi di propria competenza;
- i Direttori Sanitarie delle Strutture di ricovero private accreditate trasmetteranno la mappa aggiornata dei Punti Vaccinali Ospedalieri (PVO) già attivi o da attivarsi (con indicazione della data) per le Strutture di propria competenza.

Tali informazioni dovranno essere trasmesse in formato digitale all'indirizzo e-mail salutelavoro@regione.puglia.it utilizzando il foglio elettronico qui allegato.

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali devono assicurare il necessario e immediato dimensionamento e potenziamento dei Punti Vaccinali di Popolazione e di quelli Territoriali estendendone l'operatività **ad almeno 6 giorni la settimana e per almeno 12 ore al giorno**, al fine di conseguire gli obiettivi di copertura con le dosi *booster* nonché di garantire una pronta risposta in caso di prossimo allargamento della platea dei soggetti da sottoporre a vaccinazione.

2.3. Sistema di Recall

La Regione Puglia, attraverso il modulo Sm@rtVax della piattaforma regionale Sm@rtHealth, avvierà a breve un'azione di chiamata automatica (Recall) in favore di tutte le persone che hanno completato il ciclo vaccinale primario e che hanno, a tal fine, fornito i dati di contatto telefonico, al fine di sollecitare l'adesione alla campagna di somministrazione della dose *booster*, indicandone le modalità di accesso.

Ciascuna Azienda Sanitaria Locale potrà attivare, altresì, servizi di chiamata telefonica presidiata al fine di rafforzare l'azione di cui innanzi.

2.4. Campagna di comunicazione

La Struttura di Comunicazione istituzionale della Regione Puglia in accordo con le Strutture di Comunicazione delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale

Pertanto, si invitano i destinatari in indirizzo a prendere atto di quanto qui comunicato e trasmesso affinché si proceda conseguentemente in base alle linee di indirizzo già impartite con le circolari di questo Dipartimento prot. AOO/005/0006706 del 09.10.2021, prot. AOO/005/0006769 del 13.10.2021 e prot. AOO/005/0007125 del 02.11.2021 assicurando la massima copertura di vaccinazione delle categorie target ivi indicate.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E
DEL BENESSERE ANIMALE**

DIREZIONE

Per quanto non espressamente indicato nella presente comunicazione, si deve far riferimento alle Circolari ministeriali, alle indicazioni della Struttura Commissariale nonché alle precedenti indicazioni già formulate da questo Dipartimento laddove non in contrasto con quanto qui stabilito.

P.O. Prevenzione e Promozione della Salute

Nehludoff Albano



NEHLUDOFF ALBANO
09.11.2021 14:37:09
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Onofrio Mongelli



Mongelli Onofrio
09.11.2021
14:43:42
GMT+00:00

Il Direttore del Dipartimento

Vito Montanaro



Montanaro Vito
09.11.2021 15:16:45
GMT+00:00